

PARROCCHIA DEI
SS. FABIANO E SEBASTIANO

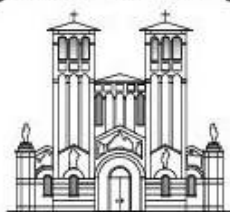
BRUSEGANA

tel. 049/620231

parrocchia.brusegana@alice.it

www.parrocchiabrusegana.it

parrocchia si nasce



Comunità si diventa

DEDICAZIONE
DELLA BASILICA DI
S. GIOVANNI
IN LATERANO

9 NOVEMBRE 2014

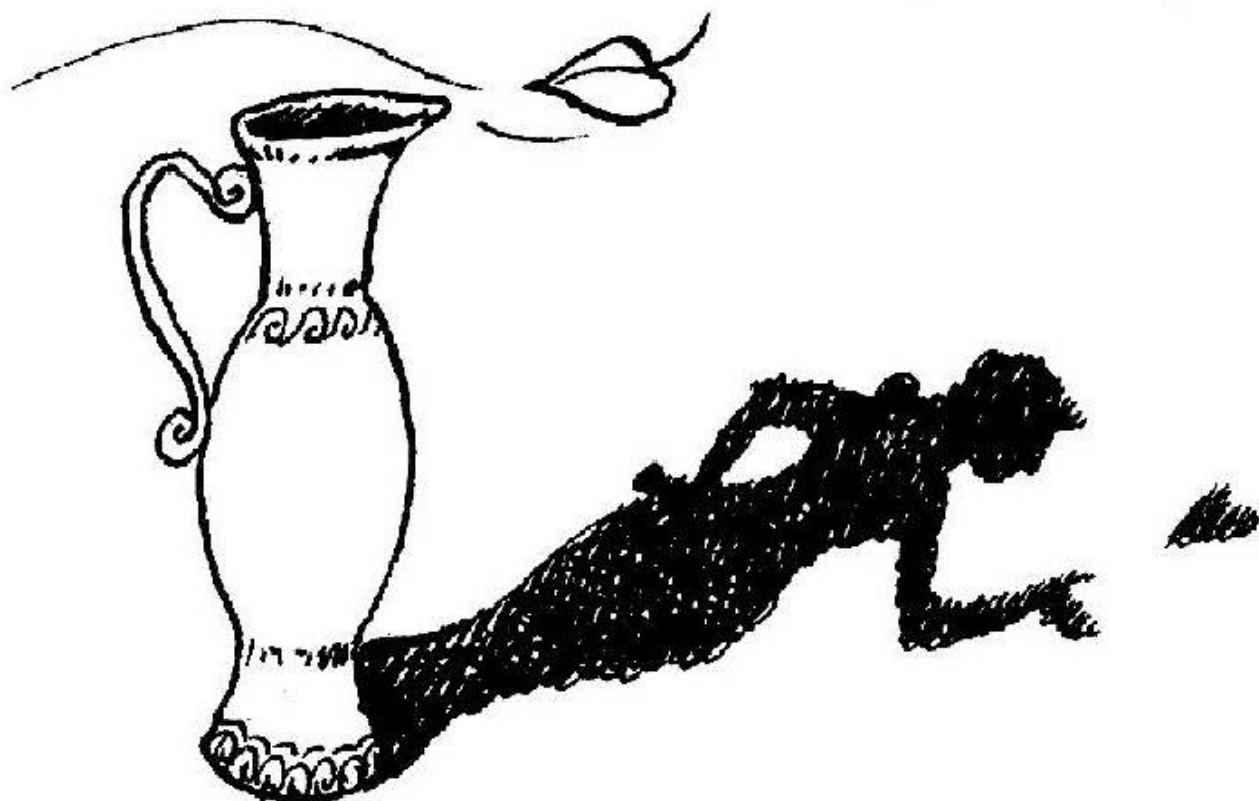
a.08. n. 37

ANNO PASTORALE 2014- 2015 - "IL BENE CHE C'È TRA NOI" (Fm 6)

... CON LO SGUARDO CHE SI ALLARGA ALLE NUOVE GENERAZIONI

Un desiderio vivo, ardente...

È quello che afferra Gesù quel giorno, nel Tempio di Gerusalemme: è il desiderio di veder riconosciuto l'amore del Padre per tutti gli uomini; è il desiderio che nasca un rapporto autentico con Dio, basato sulla fiducia e sulla gratitudine; è il desiderio che ogni uomo possa accogliere la misericordia che lo trasforma... Ecco perché reagisce con violenza davanti a chi fa credere che Dio sia in vendita, che basti un'offerta costosa per tacitarlo... Dio cerca il cuore degli uomini.



APPUNTAMENTI DELLA COMUNITÀ

SABATO 8

- * Dalle 15.30: disponibilità per la celebrazione del sacramento della Penitenza.
- * **ALLE ORE 18: S. MESSA VESPERTINA DELLA DOMENICA.**

DOMENICA 9 - DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE

GIORNATA DIOCESANA DEL RINGRAZIAMENTO E DELLA SALVAGUARDIA DEL CREATO

- * **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15 e 19.**
- * **DIALOGO CON I GENITORI** sul vangelo di Marco: dalle 11.15 alle 12.20 per tutti
- * Dalle ore 15 in patronato: **CASTAGNE, VIN BRÛLÉ, TORTE, CIOCCOLATA CALDA.**

TOMBOLA (INTERNA) A PREMI, Mercatino Solidarietà Caritas, Animazione per piccoli, Giochi e ... Siamo T TTI INVITATI

MARTEDÌ 11

- * Alle ore 21: **INCONTRO CON LA BIBBIA** (*da portare*) per giovani e adulti, in particolare il 2° libro delle Cronache, cap. 10, 1-19.

MERCOLEDÌ 12

- * Alle ore 16.30: **CATECHESI** per tutti i bambini e ragazzi. Ricordiamo alle famiglie di riconsegnare il **FOGLIO PER L'ADESIONE ALLA CATECHESI.**
- * Alle ore 20.45 in chiesa, prove di canto del **Coro parrocchiale.**
- * Il gruppo **Giovanissimi** si ritrova mercoledì 19.

GIOVEDÌ 13

- * **AL MATTINO: S. COMUNIONE AI MALATI E ANZIANI**
- * **Alle ore 15.30: preghiera di ADORAZIONE EUCARISTICA** per le vocazioni alla vita religiosa, in preparazione al 25° di suor Chiara Gepoli.
- * Alle ore 21 in patronato: incontro del Gruppo Liturgico, in preparazione al tempo dell'Avvento.

VENERDÌ 14

- * Alle ore 8.30: pulizia della chiesa e grazie alle volontarie per la disponibilità
- * **AL MATTINO E POMERIGGIO: S. COMUNIONE AI MALATI E ANZIANI.**

SABATO 15

- * Dalle 15.30: disponibilità per la celebrazione del sacramento della Penitenza.
- * **ALLE ORE 18: S. MESSA VESPERTINA DELLA DOMENICA.**

DOMENICA 16 - XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO/A

- * **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15 e 19.**
- * Alle ore 10.15, memoria anticipata di *S. Elisabetta d'Ungheria*, celebreremo i 25 anni di vita religiosa tra le Suore Terziarie Francescane Elisabettine di **SUOR CHIARA GEPOLI**, nostra parrocchiana. Al lieto evento ci uniamo ai suoi genitori e alla sua famiglia. Non solo le hanno donato la vita, ma anche un orientamento cristiano e l'hanno aiutata a compiere quello che il Signore le ha chiesto, quella grazia ricevuta nel battesimo e che giunge a una pienezza. Li ringraziamo, perché ci hanno dato una sorella, ma l'hanno data al Signore oltre che a noi. Preghiamo perché questa scelta di vita sia possibile anche per altre giovani della nostra comunità.
- * Al termine della celebrazione siamo invitati per un brindisi in patronato.
- * **Dopo la S. Messa: incontro per i bambini e genitori del PRIMO DISCEPOLATO (2ª ELEMENTARE)**

A PROPOSITO DEL 25° DI PROFESSIONE RELIGIOSA DI SUOR CHIARA GEPOLI, TERZIARIA FRANCESCANA ELISABETTINA

Che cos'è la professione religiosa? Si tratta di accogliere l'invito di Dio che vuole consacrare totalmente a Sé la nostra vita, già avvenuta nel battesimo, e pronta ad essere dedicata a Lui e ai fratelli, secondo il dono dello Spirito suscitato nel cuore di persone innamorate di Cristo e della sua Chiesa.

Attraverso i voti di **obbedienza** (consegna libera della nostra volontà), **povertà** (rinuncia spontanea ai beni materiali) e **castità** (desiderio di amare Dio sopra ogni cosa in modo da irradiare nel mondo il Suo amore per ogni uomo) i religiosi (frati e suore e monaci e monache) annunciano che di fronte a Dio tutto è relativo. Scegliamo di fare di Dio "il tutto della propria vita" per essere sulla terra un riflesso di ciò che saremo nella vita eterna: una cosa sola con Lui, unico vero bene che merita di essere desiderato.

Scrivo un profeta del nostro tempo: «Quando Dio parla all'uomo – da Abramo in poi –, parlando sempre promette, e non resta all'uomo se non la risposta: "Eccomi", e anche la parola umana dunque è, o dovrebbe essere, una promessa. Altrimenti è meglio per l'uomo non parlare, non consegnare la sua parola! Sta scritto all'interno della Torah: "Quando un uomo farà un voto al Signore per assumere un impegno, non profanerà la sua parola e farà sempre ciò che è uscito dalla sua bocca" (Nm 30,3). Promettere-promessa nel nostro linguaggio significa mettere qualcosa davanti agli altri, mettere qualcosa in anticipo. Promessa, o parola data, è dunque la parola che uno consegna a Dio, è una parola che uno dice davanti agli altri, è una parola che già oggi impegna il suo futuro... In questo senso dovremmo comprendere, soprattutto noi che facciamo vita religiosa ma anche voi che vivete una vicenda d'amore, che c'è una differenza profonda tra progetto e promessa. Anche se oggi siamo pronti a confonderli, perché è la cultura che fa emergere il progetto più della promessa: il progetto è qualcosa che è deciso

dal mio io, autonomo, è una parola che io decido di realizzare; la promessa, invece, è un impegno preso con Dio e con gli altri, è un impegnarsi con Dio e con gli altri, definendo addirittura tutta una vita, decidendo oggi il futuro fino alla morte.

Chi promette non ha più a sua disposizione la vita, il suo futuro non è consegnato né al caso né alla necessità ma è determinato per sempre. E la parola data, la promessa attesta che così è! Nella promessa c'è sempre un legame con Dio e con gli altri: nel matrimonio, come nella vita monastica la promessa crea un patto, crea un'alleanza in cui Dio non è solo presente e garante, ma è uno dei contraenti, e la sua presenza è conferma, sostegno, forza dell'alleanza, del patto. Quando si contesta la promessa, quando viene meno la parola data, allora si tradisce la relazione con Dio, con l'altro, con gli altri. Questo è il mistero dell'alleanza, in cui Dio è sempre fedele anche quando viene a mancare la nostra fedeltà; ma è un mistero, quello dell'alleanza, nel quale noi di fatto diciamo "sì" alla vita oppure scegliamo una via di morte».

Il rinnovo della professione religiosa di suor Chiara può sembrare un azzardo, perché siamo in una società in cui è venuta meno la consapevolezza e la responsabilità che la parola è una promessa, non lo sappiamo neanche più. Ma solo se la parola è promessa, allora è affidabile, parola in cui si può mettere fiducia, per porre la fiducia nell'altro, negli altri; ma se la parola non è tale, allora che ne sarà della nostra umanità, della qualità umana di ciascuno di noi, quando siamo consapevoli che l'uomo, a differenza di tutte le altre creature, ha questa capacità di dare e ricevere una parola affidabile? Suor Chiara ha detto al Signore che l'ha chiamata: "Eccomi, sono qui davanti a te e per te. E sono qui davanti a te insieme alla mia famiglia religiosa e a quella esistenziale, tutti insieme a causa di Cristo e del Vangelo, e tutti insieme per nessuna altra ragione".

INTENZIONI DELLA COMUNITÀ

SABATO 8 Fil 4,10-19; Sal 111 (112); Lc 16,9-15 Se non siete stati fedeli nella ricchezza disonestà, chi vi affiderà quella vera?	18	Fam. Mori
DOMENICA 9 DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE Ez 47,1-28-9.12; 1 Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45 (46); Gv 2,13-22 - Parlava del tempio del suo corpo.	8.30	Fam. Minazzato Passanisi Giuseppe e Concetta
	10.15	Squadrin Osvaldo - Roberto Fam. Dal Molin
	19	Paolo, Gastone, Assunta
LUNEDÌ 10 S. Leone Magno (m) - Tt 1,1-9; Sal 23 (24); Lc 17,1-6 - Se sette volte ritornerà a te dicendo: «Sono pentito», tu gli perdonerai.	18	Fam. Chiaro Ottorina, Evelina, Oreste Fam. Zorzan
MARTEDÌ 11 S. Martino di Tours (m) - Tt 2,1-8.11-14; Sal 36; Lc 17,7-10 - Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare.	18	Fam. Cetto Luciano
MERCOLEDÌ 12 S. Giosafat (m) - Tt 3,1-7; Sal 22 (23); Lc 17,11-19 - Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria Dio, all'infuori di questo straniero.	18	Fam. Artusi e Fam. Masiero
GIOVEDÌ 13 Fm 7-20; Sal 145; Lc 17,20-25 Il regno di Dio è in mezzo a voi.	18	Bompan Umberto
VENERDÌ 14 2 Gv 1a.3-9; Sal (119); Lc 17,26-37 Così accadrà nel giorno in cui il Figlio dell'uomo si manifesterà.	18	Fam. Casali e Fam. Duse
SABATO 15 S. Alberto Magno (mf) - 3 Gv 5-8; Sal 111 (112); Lc 18,1-8 - Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui?	18	Valeria e Antonio
DOMENICA 16 XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO/A Prv 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127 (128); 1 Ts 5,1-6; Mt 25,14-30. Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone.	8.30	Berti Armando Voltan Guerrino
	10.15	Bellotto Franca (10° an) e Vezzù Pietro (8° an) - Valeria e Antonio Vincenzo e Vito e Fam. Della Casa Belligegni - Guidolin Iole, Laura, Gino - Pinna Mauro - Germana e Giorgio <i>25° di professione religiosa di suor Chiara Gepoli</i>
	19	Morello Gianni (dai suoi amici)